

Wimbledon Connors va al tappeto Becker si ritrova la Graf prenota la finale

WIMBLEDON. Ha resistito per cinque partite, costellate da ben tre tie-break e prostrate nell'arco di due giornate, ma alla fine il vecchio Jimmy Connors ha dovuto alzare bandiera bianca di fronte al tedesco Patrick Kuhn, che si è affermato per 5-7, 7-6 (9-7), 7-6 (7-2), 6-7 (4-7), 6-3, dopo che la partita era stata sospesa lunedì pomeriggio per la pioggia. Con l'america esce di scena anche il talentoso mancino francese Henry Leconte, finalista a Parigi con Mats Wilander, messo fuori dallo statunitense Tim Mayotte, che ha vinto in quattro set col punteggio di 6-4, 7-6 4-6, 6-2. In tre set si è visto il tedesco Boris Becker, superando lo statunitense Paul Annacone per 6-3, 6-4, 6-4. Forse, dopo un lungo periodo di appannamento, Bum-Bum Becker sta ritrovando la forma migliore.

Oggi a Zurigo la Fifa presenta il calendario del campionato di calcio del '90

Mondiali, palla al centro

Nero su bianco per i mondiali di calcio del '90. Oggi a Zurigo il comitato esecutivo della Fifa elaborerà il calendario del torneo. Si conosceranno così date e abbinamenti tra le dodici città e le varie fasi del Mondiale. A questo punto bisognerà attendere solo i nomi delle squadre che riusciranno a conquistare la qualificazione. Intanto la macchina organizzativa, a cominciare dagli stadi, sembra essersi messa in moto.

Si conosceranno così gli abbinamenti con le dodici città La situazione degli stadi

La bagarre è iniziata da tempo. Bari, ad esempio, per il merito di aver dato i natali a Matarrese, ha ottime chance di ospitare una delle due semifinali. Chiari segnali vennero lanciati all'epoca del sopralluogo effettuato dalla Fifa nelle dodici città candidate ad ospitare i Mondiali. La commissione davanti ai lavori di sbancamento per il nuovo stadio di Bari cadde in estasi. «Stupendo, meraviglioso», furono gli aggettivi più modesti che vennero usati per decantare i pregi della struttura-fantasma. E a proposito di stadi dalle varie città arrivano notizie confortanti, o quasi.



Rijkaard a Milano Visite mediche e turismo

Primo giorno milanese per Frank Rijkaard (nella foto), neoacquisto del Milan. Accompagnato dalla moglie Carmen e dal suo procuratore, Rijkaard ha trascorso la giornata tra ambulatori e cliniche ortopediche. Una sola variante al tema delle visite mediche: un raffinato pranzo in un esclusivo ristorante del centro. In mattinata il giocatore è stato sottoposto ai test clinici generali, nel pomeriggio gli esami ortopedici e traumatologici. Oggi Rijkaard verrà ufficialmente presentato alla stampa nella sede del Milan. Ancora qualche giro per Milano per visionare alcune case e quindi ritorno in Olanda; dopo qualche giorno partirà per Ibiza, dove trascorrerà le vacanze insieme a Van Basten; Rijkaard sarà di nuovo a Milano il 23 luglio per il ritiro precampionato.

Pavoni torna in pista a Rovereto

A Rovereto è tempo di grande atletica. Stasera si svolgerà la ventiquattresima edizione del «Pallo della Quercia» con un eccellente campo di gara. Stella della serata sarà Stefka Kostadinova, campionessa e primatista del mondo di salto in alto. In pista si rivedrà anche Pier Francesco Pavoni, assente dalle gare da un mese per alcuni problemi di natura muscolare. Nel salto in lungo gareggerà Giovanni Evangelisti, già in buone condizioni di forma. S'inizierà alle 20 con il salto con l'asta. Ultima gara i cinquecento metri alle 22,15.

Coppa con rissa in Romania Interviene Ceausescu

In campo Steaua di Bucarest e il Dinamo di Bucarest. Si gioca la finalissima della Coppa di Romania. A tre minuti dalla conclusione, con il risultato inchiodato sull'1-1, lo Steaua andava in gol. Per il direttore di gara il gol non era regolare, per cui decretava l'annullamento. Ma i giocatori dello Steaua si rifiutarono di continuare a giocare, mentre quelli del Dinamo s'impossessavano della coppa esposta sul tavolo ai bordi del campo. A quel punto i tifosi invadevano il campo, dando vita ad una rissa gigantesca. Sulla questione è intervenuta la commissione del consiglio nazionale dello sport che ha assegnato la vittoria allo Steaua per 2-1, smentendo così l'operato del direttore di gara.

Violenza negli stadi 280 arresti nella passata stagione

Un anno di violenze negli stadi: il capo della polizia Parisi ha fatto il punto della situazione nel corso di una audizione alla commissione Affari costituzionali della Camera sui problemi dell'ordine pubblico. Parisi ha fatto un lungo elenco degli interventi effettuati e dei mezzi impiegati. Nella passata stagione calcistica sono state arrestate duecentotanta persone e denunciati a piede libero quattrocentoquaranta persone. I feriti sono stati cinquecentodieci, di cui più della metà (270) tra le forze dell'ordine. Parisi ha poi informato che ogni domenica sono state impiegate mediamente diecimila unità delle forze dell'ordine, dieci elicotteri e circa sessanta unità cinofile, che hanno effettuato speciali servizi di sorveglianza negli scali ferroviari, nei pressi degli esercizi pubblici e nei parcheggi, oltre naturalmente ai varchi d'ingresso degli stadi.

Basket l'Italia batte (109-76) la Finlandia

L'Italia ha esordito con una chiara vittoria (109-76) sulla Finlandia nel torneo preolimpico finlandese. Tutto secondo pronostico, anche se, nelle battute iniziali, gli azzurri - che si sono presentati tutti con il viso costantemente in difesa - come piace a Gamba - efficace in attacco, sia quando è stato utilizzato al posto di Magnifico, sia come ala. Bene anche il primo tempo di Dell'Agnello, soprattutto per l'enorme lavoro ai rimbalzi, sempre efficace Magnifico, beninteso i registi, così così - per non dire maluccio - i Pivot, usciti soltanto alla distanza, a gara decisa.

LO SPORT IN TV

- Raffano. 21.20 Eurovisione: Olanda, da Arnhem basket, Italia-Germania (qualificazione olimpica); 23.30 Mercoledì sport. Rovereto, atletica leggera, meeting internazionale.
Raidue. 18.30 Sportsera; 20.15 Lo sport.
Raitre. 14.10 Roma, Ciclismo: Giro d'Italia femminile; 14.55 Eurovisione, Inghilterra, Torneo di Wimbledon; 18.45 Derby.
Tmc. 13 Sport News, Sportissimo; 22.15 Tempo di motori; 23.10 Tmc Sport: Tennis, Torneo di Wimbledon (sintesi); Berlino est, atletica leggera, giornata olimpica.
Capodistria. 13.40 Sportime; 13.50 Sport spettacolo; 15 Tennis, Torneo di Wimbledon; 20.30 Atletica-Gran Prix, in differita da Berlino est; 23.10 Tennis, Torneo di Wimbledon.

A.M.I. AZIENDA MUNICIPALIZZATA DI IMOLA errata corrigere L'avviso di selezione pubblica apparso su l'Unità del 25 giugno conteneva un errore al secondo punto. La dizione esatta è la seguente: diploma di laurea in chimica o chimica industriale

Giro donne. Fuga e maglia Il marito in avanscoperta e la Canins torna ad essere imprendibile

SINALUNGA. In questo primo Giro d'Italia/donne, che ha visto la Canins prima perdere clamorosamente in pianura quasi tre minuti e poi rifarsi a San Marino quando tutti già la davano per spacciata, nulla è più certo e scontato. Ieri abbiamo assistito infatti alla riscossa della «mammolina volante»: l'attacco della campionessa italiana si è registrato ai piedi del monte Castiglione, un difficile colle di sei chilometri con pendenze massime dei dieci per cento, lontano però oltre quaranta chilometri dal traguardo. Ma per la Canins di ieri questi quaranta chilometri sono stati una passerella trionfale: in compagnia della ventottenne australiana Elizabeth Hepple è giunta al traguardo con 3'37" di vantaggio sulla Rossner che ha colto la terza piazza ma si è dovuta privare delle insegne di leader della classifica.

L'impresa francese rilancia l'eterna sfida in vista di Seul

Big Ben Johnson è malconcio Carl Lewis lo insegue di pista in pista

Carl Lewis interpreta la stagione di Seul con una concretezza stupefacente. Il suo '95 di Villeneuve d'Ascq, in avvio di stagione, è di appena due centesimi superiore al tempo che gli assegnò la medaglia d'argento ai Campionati mondiali la scorsa estate. Ma quel tempo ancora non significa Seul perché anche lui dovrà uscire vivo dalla trappola dei trials di Indianapolis.

REMO MUSUMECI

Sul traguardo era fresco, fresco nel volto e nei muscoli. Gli altri, Desai Williams, Calvin Smith, Brian Cooper avevano morso l'aria. Lui no, lui - Carl Lewis - aveva ingoiato la pista con gesti così belli e con tanta facilità da stupire. Si dice tanto Ben Johnson ma il re del gesto è ancora e sempre il re di Helsinki e di Los Angeles. Ha corso in '95 distanziando Calvin Smith di otto centesimi. Aveva la corsa numero quattro ed era dunque circondato dai rivali. Dopo quattro decimi di corsa aveva due metri di ritardo. E sapete perché? Perché un campione esperto come lui si era fatto sorprendere dallo sparo dello starter. C'è da chiedersi quale stordente cronometro avrebbe ottenuto se - sulla pista dello Stadium Nord a Villeneuve d'Ascq - avesse corso meglio. La corsa stravagante della straordi-

BREVISSIME

Comings in Italia. Patrick Michael Comings, l'ala pivot per nove anni protagonista del campionato americano di basket sarà oggi a Bologna per trattare con l'Arno Fortitudo.
Calcio, rinvii al Consiglio. Per consentire al presidente Nizzola di effettuare un bilancio sulla campagna acquisti-cessioni che si chiude l'8 luglio, è stato rinviato di una settimana il Consiglio della Lega calcio professionisti.
Corti niente Tour. Claudio Corti ha rinunciato a disputare nelle file della «Chateau d'Ax» il prossimo Tour de France che inizia il 4 luglio: risente ancora dei postumi di una bronchite rimediauta sul Gavia al Giro d'Italia.
Dieta mediterranea a Seul. La Sme, finanziaria dell'Iri, fornirà i prodotti alimentari agli atleti azzurri che parteciperanno alle Olimpiadi di Seul. Quella per gli italiani sarà una «Dieta mediterranea».

Sfumatò l'acquisto di Madjer, Inter sempre attiva sul mercato Ma la società nerazzurra sembra attraversare un momento «no»

E un menisco dà l'alt a Zenga

MILANO. A Milanofiori chi tiene banco è l'Inter. Una giornata al centro dell'attenzione, per un giorno sulla bocca di tutti mentre al nome Inter seguono sorrisi non proprio di simpatia. Per la società nerazzurra è un momento «no», sembra proprio che non gliene vada bene una e a questo va aggiunto che l'Inter è disposta a pagare tra 6 e 7 miliardi in contanti. Dentro a queste righe un po' di tutto, forse troppo. La voglia di far vedere che la società si sta impegnando senza lesinare, il tentativo di addossare la colpa dell'eventuale fallimento al Torino e al tempo stesso un passo che è un rilancio della trattativa e un piccolo ultimatum. La porta chiusa in faccia a Pellegrini corso fino a Torino per niente non è piaciuta. Ma non solo di questo si chiaccherà a Milanofiori. L'Inter sta cercando di offrire Matteoli, Altobelli e quell'Aaltonen ora parcheggiato a Bellinzona. Ma questo è un fronte dove l'Inter, almeno su questo, non rimane indietro al Milan. Il caso della stagione è la corsa a sistemare giocatori non solo non chiedendo nulla, ma pagando.

PRETURAZIONE DI FERRARA

IL PRETORE in data 21.1.1988 ha pronunciato la seguente SENTENZA contro Catò Giovanni, nato a Taranto il 15.7.1941, residente a Bologna, via Indipendenza n. 57, irripetibile; IMPUTATO del reato p. e p. degli artt. 116 e n. 2 R.D. 21.12.33 n. 1736 ed 81 cpv C.P. per aver emesso, senza che presso il trattario esistessero fondi di provvista, n. 7 assegni per un importo totale di L. 14.300.000. In Ferrara ed in altre località dal 17.6.1986 al 2.9.1986. Ipotesi grave per la reiterazione dell'illecito e per l'importo. (omissis) Condanna il suddetto alla pena di L. 1.400.000 di multa oltre le spese processuali e tassa di sentenza. Visto l'art. 139 L. 689/81 dispone la pubblicazione per estratto, per una sola volta della sentenza, sul quotidiano «l'Unità». Vieta all'imputato di emettere assegni di conto corrente bancari e postali per la durata di anni uno. Per estratto conforme all'originale. Ferrara, 16 giugno 1988. IL CANCELLIERE dott. F. Manes

Il mercato del calcio

«Nanu» Galderisi torna al Verona

MILANO. Mentre il Verona ha concluso con il Milan per il trasferimento di Bortolazzi con la società rossonera che ha aggiunto Galderisi, la Juventus ha definito con la Bologna per Marochi. Manca una firma, tutto è stato definito in due incontri svoltisi ieri mattina e lunedì pomeriggio. Prezzo 3 miliardi e 200 milioni. La Fiorentina sta per concludere con il Cesena uno scambio Rebonato-Angellini, dopo aver ceduto alla Lazio Onorati e Contratto all'Atalanta. Pioggia di nomi esotici per il Bologna, ma sarebbero solo espedienti per «confondere» la concorrenza. I nomi sono Zamorano, Cile e Evaler, Argentina. Il Lecce potrebbe concludere con Garella visto che Terraneo se ne vuole andare e con Diaz, purché la Fiorentina paghi mezzo stipendio. Infine il Torino ha trovato la sistemazione a Polster: andrà a Siviglia per 1300 milioni, con quei soldi il Toro si garantirebbe dalla Dinamo Zagabria Skoro. Il Verona intanto è a quota quattro stranieri visto che avrebbe concluso per Troglio col River Plate. Certa la cessione di Elkjaer e probabile quella di Berthold. □ G.P.



GIANNI PIVA